Ho saputo dell'ultima "infornata" di Premi Nobel. Anche se manca ancora il premio per la pace e quello per l'economia, mi sembra evidente una tendenza di fondo....E' stato scelto di premiare nella letteratura il sudamericano Mario Vargas Llosa, le cui posizioni politiche attuali vengono percepite (quantomeno: interpretate), e qui prendiamo un riferimento relativamente imparziale: l'articolo su di lui pubblicato da www.agi.it, come "liberismo radicale" (e vengono ricordate "le sue osservazioni a favore della guerra in Afghanistan e Iraq").....Personalmente (e qui sono consapevole di scatenare l'ira di molti lettori/lettrici) sono anche in disaccordo con il Nobel per la Medicina attribuito (a R.G. Edwards) per merito di una tecnica di fecondazione assistita : in un mondo drammaticamente sovrapopolato premiare "con il massimo riconoscimento" un metodo per (anche marginalmente) aggravare il problema....E' una scelta assolutamente reazionaria..... Fabrizio Cucchi, DEApress Ho saputo dell'ultima "infornata" di Premi Nobel. Anche se manca ancora il premio per la pace (che verrà assegnato domani) e quello per l'economia, mi sembra evidente una tendenza di fondo....E' stato scelto di premiare nella letteratura il sudamericano Mario Vargas Llosa, le cui posizioni politiche attuali vengono percepite (quantomeno: interpretate), e qui prendiamo un riferimento relativamente imparziale: l'articolo su di lui pubblicato da www.agi.it, come "liberismo radicale" (e vengono ricordate "le sue osservazioni a favore della guerra in Afghanistan e Iraq").....Personalmente (e qui sono consapevole di scatenare l'ira di molti lettori/lettrici) sono anche in disaccordo con il Nobel per la Medicina attribuito (a R.G. Edwards) per merito di una tecnica di fecondazione assistita : in un mondo drammaticamente sovrapopolato premiare "con il massimo riconoscimento" un metodo per (anche marginalmente) aggravare il problema....E' una scelta che assolutamente non condivido.....Poi, capisco che si voglia premiare l'ingegno....Ma andrebbe considerato anche il contesto.... Fabrizio Cucchi, DEApress